Permesso di costruire per Elemata, lo scontro con gli ambientalisti. "Non è speculazione"

Niente resort alla Pillirina, solo abitazioni “private” recuperando i ruderi presenti nell’area. La mosse di Elemata Maddalena era nota da tempo. E sin dall’aprile del 2021 aveva suscitato più di una reazione e opposizioni varie, alcune ancora in discussione al Cga.

Tra le accuse di “esproprio proletario” lanciate dalla società del marchese Di Gresy all’indirizzo del fronte del “no” variamente composto e la proposta indecente di Erlend Orye (un milione di euro per rendere pubblica l’area, ndr), nuovo passaggio dell’intricata e decennale querelle.

Il settore Urbanistica del Comune di Siracusa ha rilasciato il permesso di costruire, il documento che autorizza Elemata Maddalena ad avviare i lavori di recupero presentati in progetto, con il parere positivo della Soprintendenza di Siracusa.

Il titolo urbanistico dispone “che le opere, oggetto del presente permesso di costruire, prevedono lavori di riqualificazione con restauro e consolidamento dei fabbricati esistenti”. Nel dettaglio, i piani di Elemata prevedono la sistemazione dell’area esterna, “mediante ripristino dei percorsi pedonali esistenti”; recupero delle scale in cemento ciclopico presenti; delimitazioni su tutti i sentieri mediante legno di castagno, recupero della zona di pertinenza dei fabbricati esistenti “mediante la rimozione della vegetazione infestante e la ricomposizione della terra battuta esistente”. Previsti anche lavori di restauro e consolidamento dei fabbricati esistenti “da destinare rispettivamente a locale tecnico dedicato all’impianto elettrico (quadri e generatori)

e locale per la riserva idrica e raccoglimento dei reflui a servizio dei fabbricati". In programma anche il recupero funzionale degli altri fabbricati esistenti e destinati ad uso abitativo (locazioni turistiche?), mantenendo però "le stesse sagome e volumi". Senza, insomma, potere costruire altri locali o spazi. ùIl permesso di costruire riguarda anche il "consolidamento e messa in sicurezza dei presidi bellici esistenti": ipogei e strutture di artiglieria bellica, tre piattaforme circolari e un bunker, "senza alterare la configurazione originaria dei luoghi". Vietato modificare la morfologia del sito anche durante la posa degli impianti fuori terra, "in ottemperanza al livello di tutela del vincolo archeologico esistente".
Legambiente e Natura Sicula hanno duramente contestato il progetto, difeso dalla società che voleva costruire inizialmente un resort di lusso alla Pillirina: "troppo stupore per una riqualificazione", spiegava nei mesi scorsi Elemata.
La vicenda, comunque, sarà discussa al Cga di Palermo dopo l'ultimo pronunciamento del Tar che non ha accolto il ricorso delle associazioni ambientaliste. "Difenderemo in ogni sede i nostri diritti. Abbiamo sostenuto investimenti, non condotto speculazioni. Abbiamo proposto solo occupazione e sviluppo qualificato, opportunità per un territorio meraviglioso che necessita di tutele non di abbandono", la posizione di Elemata Maddalena.

Medici per le ambulanze del 118, via al corso di

formazione: come presentare le domande

L’Asp di Siracusa ha indetto un avviso pubblico per un corso di formazione di emergenza e maxi emergenza, secondo le linee guida internazionali. E’ rivolto ai medici neolaureati, medici UCA, medici di Continuità Assistenziale, ai medici non in possesso dell’attesto di formazione per l’Emergenza.
Il corso, organizzato dalla Centrale Operativa 118 in collaborazione con l’Unità operativa Formazione permanente dell’Asp di Siracusa, sarà effettuato in un arco temporale di due settimane per un totale complessivo di 100 ore. La partecipazione al corso obbligherà i partecipanti per un periodo di 24 mesi dalla data di conseguimento dell’attestato di formazione ad accettare eventuali incarichi convenzionali, con carattere di esclusività, nell’ambito dei servizi di Emergenza territoriale sanitaria dell’Asp di Siracusa con impiego sui mezzi di soccorso del SUES 118, remunerati secondo quanto previsto dai vigenti accordi.
L’avviso è pubblicato sul sito internet aziendale, nella sezione Bandi di concorso e le domande vanno indirizzate entro il 28 febbraio 2023 all’indirizzo pec cure.primarie@pec.asp.sr.it.
“Ringraziamo l’assessore regionale della Salute Giovanna Volo – dichiara il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra, con il direttore sanitario Salvatore Madonia e il direttore amministrativo Salvatore Lombardo – per avere concesso l’autorizzazione regionale ad attivare, con l’urgenza che la tematica richiede, corsi compatti per la formazione sull’emergenza che ci consentirà di coprire i turni dei mezzi di soccorso medicalizzati del SUES 118. Ciò considerata, come è a tutti noto, la grave carenza di personale medico, in atto esistente, nello specifico di medici EST disponibili per la copertura dei turni di servizio, che crea giornalmente criticità nell’espletamento della regolare

assistenza sanitaria in emergenza-urgenza su tutto il territorio regionale”.

Scuola negata al piccolo Damiano: spunta uno spiraglio, interviene il Comune

Il piccolo Damiano potrà andare finalmente a scuola, probabilmente a partire dalla prossima settimana. Sembra essersi, almeno in parte, sbloccata la vicenda del piccolo di tre anni a cui, dopo il riconoscimento del diritto al sostegno da parte dell’Asp di Siracusa, non viene consentito di frequentare la scuola dell’Infanzia. La dirigenza scolastica, seppur disponibile nei confronti della famiglia, attende la nomina della maestra o del maestro che dovrà accompagnare il percorso del bambino. L’Ufficio Scolastico Provinciale non ha ancora provveduto. Il padre ha raccontato a SiracusaOggi.it, nei giorni scorsi, una vicenda paradossale, piena di burocrazia, che non fa che ostacolare e rallentare. Una strada possibile – soluzione tampone- è stata individuata nella nomina, in questo caso l’ente interessato è il Comune, di un assistente Asacom, che per le ore attribuite, può bastare a consentire a Damiano di andare, anche se non a tempo pieno, all’asilo (come si chiamava una volta). Anche in questo caso, non sono mancati i problemi . L’assessorato alle Politiche Sociali aveva, infatti, inizialmente spiegato alla famiglia di non avere più risorse a disposizione: essendo una diagnosi arrivata a metà anno scolastico, il personale era già stato predisposto, a settembre. Ad aprire uno spiraglio è

stato un incontro, a quanto pare risolutorio. Il sindaco, Francesco Italia ha seguito la vicenda, insieme all'assessore Conci Carbone e al personale degli uffici di via Italia 105. Domani o giovedì la nomina dell'assistente Asacom per Damiano dovrebbe finalmente essere effettuata. Condizionale, per il momento, anche per scaramanzia. Ma il primo giorno di scuola, dopo tanta attesa, potrebbe davvero essere imminente per il piccolo siracusano. I genitori attendono ad esultare, scappa un sorriso timido, però, seppure amaro, per le immense contraddizioni italiane. Resta, in ogni caso, ancora in sospeso l'aspetto principale di tutta questa vicenda: dell'insegnante di sostegno che potrà consentire al bambino di frequentare la scuola ogni giorno, come tutti i compagnetti, al momento non c'è nessuna traccia, né notizia. Il pressing, a questo punto, va nuovamente indirizzato verso l'Ufficio Scolastico Provinciale, a cui questo passaggio spetta, che ne ha, insomma, il dovere.

Foto: dal web

Progetto esecutivo per via lido Sacramento: il nodo dei fondi e l'attesa per i pareri

La Sigma Ingegneria ha consegnato nei giorni scorsi al Comune di Siracusa il progetto esecutivo per il consolidamento delle scarpate in fase di scoscendimento sul mare di via Lido Sacramento. L'intervento è stato presentato nel corso di un incontro pubblico ai residenti della zona. E' stato trasmesso all'Autorità di Bacino e si attende adesso la convocazione della conferenza dei servizi per i pareri dei tanti enti

coinvolti. Sperando che non ci siano richieste di integrazioni che potrebbero portare ad allungare i tempi.
Dopo la conferenza dei servizi, si potrà procedere con la gara d'appalto. Una parte dei fondi necessari è già disponibile ed esiste uno stralcio funzionale del progetto al quale destinare questa prima parte di risorse (circa 400mila euro, ndr). Il resto – nei piani del settore Protezione Civile – sarà finanziato dall'Autorità di Bacino. I tempi? "Non dovrebbero essere biblici…", filtra dagli uffici.
Via Lido Sacramento attende interventi dal 2021. Una prima manutenzione straordinaria venne subito vanificata dal medicane Apollo, con due distinti cedimenti. Da allora si parla di riqualificazione di quella strada preziosa per la circolazione nella zona sud di Siracusa.

I danni del maltempo, i "segni" sulle strade. Una fenditura tra Ognina e Fontane Bianche

Tra i segni più evidenti lasciati dall'ultima ondata di maltempo ci sono le "ferite" sulla rete stradale. Questa mattina sono cominciate le prime operazioni di messa in sicurezza sul tratto della provinciale tra Ognina e Fontane Bianche. A commissionarle, il settore viabilità del Libero Consorzio.
Come spesso capita in occasione di pioggia insistente, la strada era stata chiusa al traffico già giovedì per il rischio esondazione del Mortellaro ma anche per via di una voragine apertasi – apre – per l'eccessiva pressione sulla rete

fognaria che ha fatto “saltare” il tombino con evidente fenditura sul piano stradale. Una sezione di asfalto si è letteralmente alzata di alcuni centimetri, seguendo la fattura creatasi mentre impazzava la tempesta e molti sottoservizi sono andati in crisi.



Ieri il Comune di Siracusa ha inviato a Palermo la conta complessiva dei danni causati dal maltempo, stimata in diversi milioni di euro. La delibera di giunta è atto propedeutico per la richiesta dello stato di calamità che dovrebbe dare accesso, si spera in breve tempo, a risorse economiche per avviare le opere di risanamento. Il presidente Schifani, domenica in sopralluogo anche a Siracusa, ha assicurato che i tempi saranno rapidi, attingendo anche a fondi extra regionali.

Sommergibile in immersione davanti Siracusa? Niente war games, passaggio annunciato

E’ un sommergibile di passaggio quello ripreso, a distanza, da un lettore di SiracusaOggi.it? Parrebbe proprio di si. Se le immagini, nonostante lo zoom, non chiariscono ogni dubbio, aiutano nella risposta le ordinanze emesse dei giorni scorsi dalla Guardia Costiera di Siracusa. Sulla scorta delle comunicazioni di MariSicilia, la Capitaneria ha provveduto ad inibire alla navigazione – nei giorni segnalati sul “bando di pericolosità” – nel tratto di mare indicato con coordinate e attraverso una cartina. Proprio ieri era previsto il passaggio del sommergibile in immersione nei pressi delle coste di Siracusa. Un passaggio programmato nell’ambito di attività ordinarie e quindi senza alcun collegamento con tensioni internazionali o altro.

Concerti al Teatro Greco, gli albergatori: "Controlli specifici ma subito"

“Doveroso procedere con controlli specifici per certificare lo stato di salute del Teatro Greco”. Andrea Carpenzano, presidente provinciale di Federalberghi interviene sul dibattito in corso relativo all’utilizzo dell’antica cavea,

simboli di Siracusa. Piuttosto che parlare del si o del no agli spettacoli, il rappresentante degli albergatori punta lo sguardo sulla tempistica. “È doveroso procedere con controlli specifici per certificare lo stato di salute della pietra così da intervenire tempestivamente laddove necessario – chiarisce Carpenzano – però non si comprende perché questi argomenti si affrontino sempre a pochi mesi dal primo evento. Non sarebbe stato più corretto ed opportuno attivare gli studi archeologici e la sperimentazione delle prime possibili soluzioni di salvaguardia della pietra subito dopo la chiusura della stagione teatrale 2022?” Federealberghi evidenzia come da una parte, “la consacrazione del Teatro Greco a méta ambita da artisti di indiscussa fama sia motore trainante per il settore turistico-ricettivo, dall’altra le perplessità sulla conservazione di un bene così prezioso sono condivisibili”. Agli albergatori non piace il limbo in cui si trovano adesso, quasi in attesa del verdetto “senza poter prendere alcun tipo di decisione su iniziative promozionali e d’investimento, non avendo la certezza che nulla osta alle realizzazione dei concerti”. Federalberghi Siracusa chiede, dunque, un maggiore coinvolgimento da parte della Pubblica Amministrazione per conoscere preventivamente i periodi in cui sarà necessario strutturare le necessarie operazioni di studio e tutela del Teatro Greco e quelli in cui aprirlo ai tanti visitatori che desiderano vivere l’esperienza di uno spettacolo, anche musicale, in una cornice unica. “Considerando il numero ed il calibro degli artisti che quest’anno contribuiranno a dare visibilità a Siracusa – conclude Carpenzano – auspichiamo, per il futuro, la progettazione di tavoli tecnici condivisi con noi operatori del settore con largo anticipo affinché possiamo anche noi dare il giusto contributo alla promozione dell’immagine del nostro splendido territorio”.

ITS Fondazione Archimede, primo Istituto Tecnico superiore in Sicilia 2022-2024

“La pubblicazione della graduatoria Avviso 2 della Regione Siciliana ha certificato la prima posizione assoluta per l’ITS Fondazione Archimede di Siracusa, ente che si conferma dunque con la miglior offerta formativa per il biennio 2022-2024”. A darne notizia sono Andrea Corso e Giovanni Dimauro, rispettivamente presidente e direttore generale dell’ITS Fondazione Archimede di Siracusa.

“Fa sempre piacere raccogliere i frutti di un lavoro cominciato qualche anno addietro, quando l’ITS Archimede era ancora una realtà in divenire anche se con un potenziale elevatissimo – ricordano Corso e Dimauro – che grazie a scelte oculate e soprattutto ad una programmazione attenta e di lunga prospettiva, si è affermato quale unico ITS dedicato al Turismo e ai Beni Culturali in Sicilia, con ottimi risultati nel placement finale e con una programmazione didattica d’eccellenza, come certifica anche la Regione Siciliana”.

“Ed è proprio questo il segreto della formula vincente degli ITS – spiegano Corso e Dimauro – una vera e propria opportunità di costruirsi un futuro lavorativo non basato su speranze o sensazioni aleatorie, ma sulle solide certezze date dalla partnership con le principali aziende e stakeholder del settore, garantendo una preparazione e soprattutto una formazione sul campo, sotto forma di stage, rispondente alle reali richieste del mercato del lavoro”.

“Its Fondazione Archimede è oggi una realtà regionale che, nel 2022, ha attivato 9 corsi nelle sedi di Taormina, Giardini Naxos, Siracusa, Noto, Catania, Milazzo e Ragusa con quasi 200 allievi di tutte le province siciliane impegnati con profitto

– concludono Andrea Corso e Giovanni Dimauro – e che per il 2023 ha già pronta un’annata di intense iniziative, a cominciare dall’epilogo del progetto Men-Interreg Italia-Malta”.
Ricordiamo che tra i soci e partner della Fondazione sono presenti Confindustria Siracusa, gli Istituti d’Istruzione Superiore Einaudi, Rizza, Gagini, Corbino, Federico II di Svevia di Siracusa, Pugliatti di Taormina, aziende ed enti come Civita Sicilia, Kairos, Exedra Mediterranean Center, Universitas Mercatorum, CUMO, Grand Hotel Ortigia, Grand Hotel Villa Politi, l’Associazione Direttori d’Albergo Sicilia, Wonderful Italy, Umana SpA, Logos, il Collegio dei Geometri della Provincia di Siracusa, il Libero Consorzio Comunale e l’Associazione Sicilia Turismo per tutti.

Maltempo, in corso la conta dei danni. I sindaci: "Regione mandi soldi subito"

Entro le 14 i sindaci dei Comuni del siracusano dovranno inviare alla Regione la prima stima dei danni causati dall’ultima ondata di maltempo. Il conteggio finale, come dato provinciale, dovrebbe superare la decina di milioni di euro.
Ieri i primi cittadini hanno incontrato il presidente della Regione, che ha voluto visitare i territori maggiormente colpiti dai fenomeni meteo avversi. Il sindaco Francesco Italia ha chiesto a Schifani il finanziamento integrale per il rifacimento di via lido Sacramento, in due tratti già franata per il maltempo del 2021. È una delle priorità, insieme al “buco” sul muraglione di Levante, in Ortigia.
Ancora più diretto il sindaco di Floridia, Marco Carianni. “Al

presidente abbiamo detto che servono i fondi per sistemare le scuole, le strade e gli edifici pubblici e privati che sono stati notevolmente colpiti. A Lui abbiamo inoltre spiegato che i fondi, considerato che si tratta di una emergenza, non possono arrivare dopo tre anni perché i nostri studenti, non possono stare tre anni con le infiltrazioni di acqua nelle classi e quindi occorre intervenire in tempi celeri, curando il problema alla radice e non quando è ormai in uno stadio avanzato. Il presidente, ovviamente, ci ha rassicurato che in tempi celeri darà un primo segnale. Noi gli crediamo, per adesso".

Nuova caserma ancora chiusa, protesta dei Vigili del Fuoco alla Pizzuta

Il maltempo di questa mattina non ha fermato i sindacati dei vigili del fuoco. Come annunciato nei giorni scorsi, i pompieri della provincia si sono dati appuntamento davanti alla nuova caserma della Pizzuta, ormai pronta ma ancora chiusa. Un sit-in organizzato proprio per chiederne l'apertura, per consentire ai vigili del fuoco del territorio condizioni di lavoro decisamente più consone rispetto allo stato attuale. La caserma di via Von Platen, infatti, ormai vetusta, avrebbe bisogno di manutenzione straordinaria importante, che non avrebbe senso avviare visto che la nuova struttura è già pronta. Finanziare lavori sarebbe contrario al comune buon senso, secondo i sindacati. "Ma, allo stesso modo- spiegano le organizzazioni sindacali- non è giusto che il prezzo del disagio sia pagato dalle lavoratrici e dai lavoratori che svolgono quotidianamente la loro attività con

riflessi che si ripercuotono anche sui servizi alla cittadinanza. È nell'interesse collettivo di tutti portare a termine nel più breve tempo possibile il procedimento di consegna e attivazione della nuova sede". Le organizzazioni chiedono alla Regione ed alle istituzioni coinvolte nel procedimento, "risposte concrete rispetto a quanto prospettato, con tempi certi, a garanzia di un impegno serio e concreto" .

Il deputato regionale Carlo Gilistro (M5s) ha partecipato al sit-in dei Vigili del Fuoco, in presidio davanti alla nuova caserma di Siracusa, ancora chiusa. Nei giorni scorsi Gilistro è riuscito a fare approvare un emendamento alla Finanziaria regionale con cui si destinano 5 milioni di euro per il completamento della struttura.

"E' un risultato davvero importante, per il quale devo ringraziare tutto il gruppo parlamentare che mi ha sostenuto all'Ars. Ma, soprattutto, il mio grazie va all'impegno che negli anni precedenti Stefano Zito ha prodotto instancabilmente per riuscire a completare l'opera che da quasi vent'anni è purtroppo una incompiuta".

L'incontro di stamattina ha visto anche il fuori programma di un brindisi ben augurale, una provocazione nella speranza di una pronta apertura della nuova caserma. "Non si può più attendere oltre", ha ribadito Carlo Gilistro che con i rappresentanti sindacali dei Vigili del Fuoco si è soffermato sino quasi al termine del sit-in.